

SCHEDA A
INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	3
A.2	Altre informazioni.....	4
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	5
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	6
A.5	Attività tecnicamente connesse.....	7
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto.....	8
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	10

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**A.1 Identificazione dell'impianto**Denominazione dell'impianto Centrale Turbogas di TrapaniIndirizzo dello stabilimento Contrada Favarotta - 91020 - Rilievo (TP)Sede legale Località Fiume Santo Cabu Aspru - 07100 Sassari (SS)Recapiti telefonici 0923.864284 (sede impianto)e-mail centraletrapani@eon.com**Gestore dell'impianto**Nome e cognome Andrea BellocchioIndirizzo Via Emilia, 12 - 26386 – Montanaso Lombardo (LO)Recapiti telefonici 0371.762221e-mail andrea.bellocchio@eon.com**Referente IPPC**Nome e cognome Alessia FioreIndirizzo Via Andrea Doria, 41/G – 00192 RomaRecapiti telefonici 06 95056797– 329 4987218e-mail alessia.fiore@eon.com**Rappresentante legale**Nome e cognome Klaus SchaeferIndirizzo Via Andrea Doria, 41/G – 00192 Roma

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 03251970962

Sistema di gestione ambientale

- no
- [EMAS](#)
- [ISO 14001](#)
- SGA documentato ma non certificato
- altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

[no](#)

- si
- notifica
- notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

- [no](#)
- si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

[no](#)

- si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

n° 1	Data di inizio attività	Data di presunta cessazione
	1987 - entrata in servizio del primo gruppo 1988 - entrata in servizio del secondo gruppo	2040

Attività

Impianti di combustione con una potenza termica di combustione di oltre 50 MW

Codice IPPC 1.1

Classificazione NACE

Processi di combustione in centrali elettriche ed industria

Codice 11-40

Classificazione NOSE-P

Combustione nelle turbine a gas (intero gruppo)

Codice 101.04

Numero di addetti **3**Periodicità dell'attività: continua

stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione attuale	Produzione effettiva lorda	anno di riferimento
Energia Elettrica	1.483.944 MWh	240.850 MWh	2005
Energia Elettrica	1.483.944 MWh	168.180 MWh	2006
Energia Elettrica	1.483.944 MWh	112.410 MWh	2007

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
CMP	Consumo Materie Prime	<u>SI/NO</u>
CMPW	Consumo di Acqua	<u>SI/NO</u>
CMPC	Approvvigionamento e Stoccaggio Combustibile	<u>SI/NO</u>
CMPA	Consumo di Aria	<u>SI/NO</u>
CEE	Consumo di Energia Elettrica	<u>SI/NO</u>
CO	Combustione	<u>SI/NO</u>
PEE	Produzione Energia Elettrica	<u>SI/NO</u>
AGI	Attività Gestionali d'Impianto	<u>SI/NO</u>
SCP	Sottoprodotti Ciclo di Produzione	<u>SI/NO</u>
SI	Scarichi Idrici	<u>SI/NO</u>
PR	Produzione Rifiuti	<u>SI/NO</u>
EA	Emissioni in Atmosfera	<u>SI/NO</u>
EI	Emissioni Incontrollate in atmosfera	<u>SI/NO</u>

A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali

Commenti

Non sono presenti attività tecnicamente connesse non IPPC

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

(1)

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto AIA prot DSA-DEC-2009-0000583	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio	15/06/2009	15/06/2010	DLgs 59/05	Autorizzazione Integrata Ambientale (2)
Certificato di Registrazione EMAS n. IT-000236	Comitato Ecolabel - Ecoaudit	23/10/2009 (prima emissione 30/09/2004)	24/06/2012	Regolamento EMAS	Certificato di conformità al Regolamento EMAS
Certificato ISO 14001:2004 n. IT-32636	IQNET e CISQ	16/06/2009 (prima emissione 21/11/2003)	15/06/2012	ISO 14001:2004	Certificazione ISO 14001 (già dal 11/02/2005)
Autorizzazione all'esercizio del deposito oli - D.D n° 2110-VI-PA	Regione Sicilia - Ass.to Industria	23/12/2008	26/10/2012	DR 2054/97 DLgs 79/99	Deposito oli minerali (33.746 m3)
Autorizzazione allo scarico delle acque reflue civili	Comune di Trapani - VIII° Settore - Servizi a rete	06/08/2008	05/08/2012	LR 27/86 L 127/97 - LR 23/98 DLgs 152/06	Prelievo acqua di falda, Scarichi superficiali e sotterranei
Certificato prevenzione incendi n. 8466	Vigili del Fuoco: Comando Provinciale di Trapani	24/03/2009	24/03/2012	DM 13/02/1982 DPR 12/01/1998 N.37	Prevenzione incendi
Autorizzazione all'utilizzo del pozzo (pratica P/5231)	Regione Sicilia - Ass.to Lavori Pubblici - Genio civile	08/11/1994	08/11/2024	Dlgs 12/07/1993 n.275 L 36/1994 L 10/05/1976 n. 319	Prelievo acqua di falda, Scarichi superficiali e sotterranei
Deliberazione 020/2008	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Ministero dello Sviluppo Economico	12/11/2008	31/12/2012	D.Lgs n. 216 del 04/04/2006	Autorizzazione ad emettere gas serra nel periodo 2008-2012

Licenza d'esercizio officina elettrica n° TPE00045X	Agenzia delle Dogane (ex Ufficio Tecnico Finanze)	11/01/2005	s.s.	Dlgs 26/10/1995 n. 504	Produzione E.E.
Licenza Esercizio Deposito Oli minerali n° TPO00057M	Agenzia delle Dogane (ex Ufficio Tecnico Finanze)	11/01/2005	s.s.	Dlgs 26/10/1995 n.504	Deposito oli minerali (33.746 m3) e Licenza di operatore registrato
Decreto Autorizzativo per la costruzione e l'esercizio della Centrale n° 1195	Regione Sicilia – Ass.to Industria	05/12/1984	s.s.	L 18/12/1973 n.880 DR 13/11/1984 n.407 DR 01/11/1984 n.461	Generali
Autorizzazione all'utilizzo della Centrale	Comune di Trapani	18/05/1998	s.s.	DPR 22/04/1994 n.425	Pratiche edilizie

Note:

- (1) Negli allegati A12, A19, A20, A22 e A26 sono riportate unicamente le autorizzazioni e le certificazioni successive alla data di consegna dell'Istanza AIA e delle sue revisioni. Le righe con sfondo in grigio evidenziano i documenti riportati in tali allegati.
- (2) La presente sostituisce le seguenti autorizzazioni:
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali; Comune di Trapani – VIII° Settore – Servizi a rete; LR 15/05/1986 n.27- L 127/97 - LR 23/98 - DLgs 152/06; Prelievo acqua di falda, Scarichi superficiali e sotterranei
 - Autorizzazione al proseguimento delle emissioni; Regione Sicilia – Ass.to Territorio e Ambiente; DR 29/6/1996 n.454/17 - DPR 24/5/1988 n.203; Emissioni principali e secondarie.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Emissioni in aria						
Inquinante	Valori limite di emissione			Standard di qualità		
	Autorizzato (1)	Nazionale (2)	Regionale (3)	UE (4)	Nazionale (5)	Regionale
NO _x	250	400	400	(4)	NO ₂ : Concentrazione massima oraria su 24 ore da non superare più di 7 volte all'anno = 200 µg/m ³	
CO	30	100	100	(4)	NO ₂ : Concentrazione media annuale = 40 µg/m ³	
				(4)	NO _x : Concentrazione annuale per la protezione della vegetazione (NO+NO ₂) (da rispettare a più di 20 km dagli agglomerati o a più di 5 km da altre aree edificate o impianti industriali o autostrade) = 30 µg/m ³	

Note:

- (1) Decreto AIA prot DSA-DEC-2009-0000583 del 15/06/2009.
- (2) DLgs 152/06, Paragrafo 4, Parte III Allegato I alla Parte V.
- (3) Regione Sicilia - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente D.A. n.176/GAB del 9 Agosto 2007.
- (4) La Direttiva Quadro 96/62/CE sulla qualità dell'aria ambiente, recepita dall'Italia con il Decreto Legge del 4.8.1999 n.351, fornisce un quadro di riferimento per il monitoraggio delle sostanze inquinanti da parte degli Stati membri, per lo scambio di dati e le informazioni ai cittadini. Le "direttive figlie" (direttive 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE) stabiliscono sia gli standard di qualità dell'aria per le diverse sostanze inquinanti, in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, sia i criteri e le tecniche che gli Stati membri devono adottare per le misure delle concentrazioni di inquinanti, compresi l'ubicazione e il numero minimo di stazioni e le tecniche di campionamento e misura. Con il DM 60 del 2 aprile 2002 sono state recepite le direttive figlie 99/30/CE, 2000/69/CE, con D. Lgs. 183/2004 è stata recepita la direttiva 2002/3/CE
- (5) DM 60/2002.

Emissioni in acqua (non modificate rispetto a quanto presentato nella precedente istanza AIA)						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
		<p>Per gli scarichi industriali valgono i limiti della Tabella 3, Allegato % alla Parte III del Dlgs 152/06</p> <p>Per i canali artificiali, inoltre, il massimo valore medio della temperatura dell'acqua di qualsiasi sezione non deve superare i 35°C,</p>			<p>Per i valori standard di qualità delle acque valgono i parametri normati dalla Parte III del DLgs 152/06, Allegato 1, Tabella 1/a, che rappresentano i valori minimi di qualità ambientale per i Corpi Idrici Significativi, così come disciplinati dagli art 76 e 78 alla Parte III del Decreto e allo stesso Allegato 1.</p>	